



INVIATO DA

Irmgard

ON

11/03/2015



Keine Stimmen

Fondamenti del metodo di progetto



Per gli animatori del lavoro con i bambini e i giovani è certamente uno dei compiti più belli promuovere e utilizzare i doni che Dio come Creatore ha dato a ogni persona. È davvero glorioso vedere come il Signore li abbia collocati nelle singole vite umane e molto deplorabile vedere quante cose giacciono incolte che potrebbero essere utilizzate per il bene di tutti.

Riflessioni di base sul metodo del progetto

Il ministero degli adolescenti (e non solo) non consiste nel cercare i doni in modo massiccio, ma piuttosto nell'utilizzare tipi di programmi e metodi che facciano emergere i doni del singolo. Alcune persone nelle nostre chiese passano così tanto tempo a cercare i doni che si dimenticano di servire. In realtà, dovrebbe accadere il contrario, cioè che i doni servano al bene dell'insieme. Abbiate il coraggio di usare la metodologia del progetto, perché nei nostri adolescenti c'è molto di più in termini di sogni, idee e creatività di quanto possiamo immaginare. Possiamo, possiamo e dobbiamo affidare ai nostri adolescenti molto, molto di più. Siete convinti che i vostri adolescenti siano in grado di assumersi le proprie responsabilità? Non è necessario che siano molto grandi per prendere decisioni (anche spirituali)! Ma dovete creare uno spazio per la sperimentazione e permettere agli adolescenti e a voi di commettere errori.

Aggiungo ora alcune riflessioni di base sul metodo del progetto, la cui fonte è il libro di Willi Erl "Methods of Modern Youth Work II".

Quando si lavora a un progetto con un gruppo, si fa una distinzione tra varie caratteristiche del progetto legate al gruppo.

1. Progetti strutturati da leader

Nei progetti strutturati dal leader, l'animatore aiuta il gruppo in un modo che dà chiaramente forma alla realizzazione del progetto. Il leader introduce l'argomento o il compito. Raccoglie idee, opinioni e domande. Distribuisce i compiti di ricerca e progettazione a singoli, coppie o sottogruppi. Fa presentare o riferire i risultati all'intero gruppo. Il lavoro di progetto guidato dal leader è particolarmente utile quando si vuole incoraggiare gruppi che in precedenza erano guidati in modo fortemente autoritario a prendere l'iniziativa e ad agire in modo indipendente. In una certa misura, il processo di guida dei progetti rappresenta un esercizio preliminare per l'applicazione autostrutturante del metodo.

2. Progetti autostrutturati

Il processo culmina con la definizione dei progetti da parte dei membri del gruppo. Nella situazione di progetto autostrutturato, il leader rimane ai margini delle attività del gruppo. Osserva il processo e le relazioni tra i membri del gruppo. Richiama l'attenzione sulle conseguenze delle decisioni, se non sono state prese in considerazione. Può anche far notare le necessità organizzative se vengono

dimenticate. Tuttavia, interviene sempre, per così dire, all'ultimo minuto, per non compromettere l'autosviluppo del gruppo e dei suoi membri andando avanti troppo velocemente. Il leader deve essere particolarmente vigile quando i membri del gruppo si rivolgono a lui per chiedere aiuto. Se fornisce subito l'aiuto desiderato, il gruppo si abituerà a chiedere sempre consiglio a lui non appena il lavoro diventa più difficile. Infine, sarà lui a strutturare il progetto al posto del gruppo.

3. Progetti nell'interesse personale o nell'interesse degli altri

Nel caso di progetti guidati dal leader, si pone la questione se il gruppo si identifica con il progetto e accetta l'impresa come propria. Nel caso di progetti autostrutturati, la questione non si pone in questo modo; il progetto è un'impresa sostenuta dai membri del gruppo fin dall'inizio. Naturalmente, questo non significa che tutti i membri del gruppo lo sostengano. Per motivare il gruppo e i singoli, ma anche per valutare l'importanza di un progetto, è importante chiarire di chi sono gli interessi reali della realizzazione di un progetto. Possiamo distinguere tra interesse esterno e interesse personale. Vi fornisco un esempio di ciascuno di essi.

Progetto nell'interesse personale:

Un gruppo di progetto che si è formato in un villaggio per risolvere i problemi del tempo libero dei giovani procede inizialmente in modo da esplorare i bisogni e gli interessi dei giovani. Da ciò si può dedurre un possibile obiettivo per il gruppo di progetto. È nell'interesse dei giovani stessi che ne esca qualcosa di significativo.

Progetto nell'interesse degli altri:

I giovani organizzano qualcosa per aiutare nelle emergenze qui in Svizzera o nei Paesi in via di sviluppo. Un gruppo di adolescenti raccoglie denaro per materiali da costruzione, per un totale di 20.000 franchi, che gli abitanti della baraccopoli utilizzano per costruire la propria scuola notte dopo notte. Affinché questi aiuti siano efficaci, spesso è necessario intraprendere progetti più ampi o realizzare tutta una serie di progetti individuali nell'ambito di un progetto globale. Inoltre, quando si tratta di progetti di solidarietà per gli altri, i gruppi possono essere più esigenti e ammonitori di quanto sarebbe opportuno per far valere i propri interessi.

Il prerequisito decisivo per il metodo del progetto è la motivazione dei membri del gruppo. Nel caso di progetti strutturati dal leader, quest'ultimo deve innanzitutto motivare il gruppo ad affrontare i compiti cercando di spiegare lo scopo, i benefici e il significato del progetto. Nel caso dei progetti autostrutturati, il leader ha talvolta il compito di incoraggiare il gruppo a completare il lavoro iniziato.

Quando si lavora su un progetto, si lavora con gli adolescenti per raggiungere un obiettivo. Stabilite un quadro di riferimento il più ampio possibile, in modo che i ragazzi possano organizzare il più possibile da soli. La metodologia del progetto avrà un ruolo sempre più importante nei nostri programmi nei prossimi anni, perché qui Dio e i suoi doni, che ha dato a ciascuno, sono presi sul serio.

Da diversi anni ormai lavoro principalmente con la metodologia del progetto nei miei campi. Da allora, molti altri adolescenti hanno deciso di vivere una vita con Gesù. Questo non è certamente solo, ma anche legato al lavoro basato sui progetti. Gli adolescenti sentono che i doni che Dio ha dato loro sono buoni e che possono usarli e svilupparli. Ora vogliono fidarsi di questo Signore, che li ha creati con questi doni meravigliosi e li prende sempre sul serio, di questo Creatore che intende così bene con loro, e anche affidarsi completamente a Lui.

Quando lavoro con la metodologia del progetto, prendo sul serio questo Signore, che ha messo così tanto nei nostri adolescenti. Prendo sul serio questi adolescenti, che Dio ama tanto, e prendo sul serio la sua missione perché voglio dare il meglio.

Riferimenti

Contenuto: Hansjörg Kaufmann sulla base del libro di Willi Erl "Metodi di lavoro moderno con i giovani II"

copyright: BESJ Fällanden www.besj.ch

Immagine: Juropa.net www.juropa.net

Weitere Informationen

Categorie

[Direzione e pedagogia](#)

Tag

[Attività per bambini e ragazzi](#)

[Gruppo direttivo](#)

[Regali](#)

[Formazione](#)

[Dipendenti](#)

Numero di partecipanti

[Non sono disponibili dati.](#)

Bibbia

[Argomento:](#)

Durata

[Non sono disponibili dati.](#)

Materiale

[Nessuna](#)

Scarica il file

[Download del file disponibile](#)

KI Generierter Inhalt

[Contenuto](#)

[Categorie](#)

[Tag](#)

[Numero di partecipanti](#)

[Bibbia](#)

[Durata](#)

[Materiale](#)